

Mi piace **Condividi** Piace a 710 persone.

QUOTIDIANO ON LINE DI INFORMAZIONE, SPETTACOLO, CULTURA E SOCIETÀ



# NORMANNO.COM



QUOTIDIANO ON LINE DI INFORMAZIONE, SPETTACOLO, CULTURA E SOCIETÀ

direttore Patrizia Vita



[LAREDAZIONE](#) [PUBBLICITÀ](#) [CONTATTI](#) [SITEMAP](#)

CERCA..

[HOME](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [SPORT](#) [EDITORIALE](#) [CULTURA E SPETTACOLO](#) [SOCIETÀ](#)

Venerdì, 6 Dicembre 2013 02:03:26



[Home](#) [Cronaca](#)

## Fallisce lo spaccio di marijuana in un liceo occupato. Denunciati tre ragazzi

Categoria: Cronaca Creato Giovedì, 05 Dicembre 2013 14:31

Una scuola occupata, un liceo di Messina, studenti attenti alla legge e tre ragazzi, ubriachi, che tentano di spacciare marijuana all'interno dell'istituto scolastico. C'è tutto questo alla base di quanto avvenuto la scorsa notte. Erano le 2 quando gli agenti delle Volanti hanno sorpreso tre giovani,

rispettivamente di 22, 23 e 25 anni, mentre cercavano di introdursi in un liceo cittadino, uno di quelli recentemente occupato dagli studenti.

I tre, in evidente stato di ebbrezza, avevano già tentato di introdursi nella scuola circa un'ora prima, ma gli stessi studenti avevano allertato i poliziotti.

Stavano nuovamente provando ad entrare, stavolta attraverso le scale antincendio, quando sono stati sorpresi dagli agenti. I tre si sono liberati di un involucre contenente 8,4 grammi di marijuana, suddivisi in 9 dosi singole. Le successive perquisizioni domiciliari hanno consentito di scoprire di altri due grammi della stessa sostanza, in casa di uno dei tre. Lo stesso che, durante il trasferimento alla caserma Calipari, ha gettato all'interno della volante 0,8 grammi di canapa indiana.

Sono stati denunciati per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente, e contravvenzionati per ubriachezza molesta.

[Aggiungi commento](#)



Categoria: Economia Creato Giovedì, 05 Dicembre 2013 13:17

## Camera di commercio. "Export e internazionalizzazione": conclusi gli

incontri di formazione per le Pmi

Ha registrato la partecipazione di ben ottantacinque persone tra imprenditori, manager, liberi professionisti e giovani laureati il "Percorso di formazione per le Pmi in materia di export e internazionalizzazione", organizzato dalla Camera di commercio tramite la sua

Azienda speciale servizi alle imprese, in partnership con l'Istituto "Guglielmo Tagliacarne" e lo studio associato Tupponi, De Marinis, Russo & Partners di Forlì.

Tre gli incontri nell'ambito dei quali il percorso formativo si è sviluppato. Il primo modulo ha affrontato gli "Aspetti operativi dell'internazionalizzazione d'impresa. Ruoli e compiti dell'ufficio export" con la relazione dell'avv. Marco Tupponi, docente all'Università di Macerata: «Ormai non si può più prescindere da un'attività di internazionalizzazione strutturata – ha affermato – per svolgere la quale è necessaria un'attività diffusa di sensibilizzazione e crescita culturale su tutte le materie, sia tecniche che strategiche, che coinvolgono i processi d'internazionalizzazione. L'attività formativa ed informativa intrapresa dalla Camera di commercio di Messina ci si augura abbia non solo un seguito ed una continuità, ma sempre più sia percepita come un'attività indispensabile, onde evitare spiacevoli sorprese cui spesso le imprese vanno incontro a causa della diversità di cultura e della distanza tra gli attori commerciali».

Il secondo modulo, invece, è stato dedicato a "Le principali clausole dei contratti internazionali" e agli "Aspetti fiscali delle importazioni di import export" con l'intervento dell'avv. Alessandro Russo, docente all'Università di Bologna: «I percorsi formativi sono fondamentali per favorire una crescita strutturata – ha dichiarato – oggi, riuscire ad essere competitivi sui mercati internazionali non è una scelta, ma un'esigenza».

Infine, il terzo modulo ha analizzato la tematica relativa a "Trasporti e problematiche doganali ed assicurative" con il dott. Giuseppe De Marinis, docente all'Università di Macerata: «Chi vuol fare internazionalizzazione deve conoscere questo aspetto – ha precisato – per essere realmente competitivo sul mercato, ma anche per non incorrere nelle sanzioni da parte delle Agenzie delle entrate e dell'Agenzia delle dogane».

«Oggi più che mai, operare nei mercati internazionali può rappresentare un'efficace risposta alla grave crisi economica in atto – ha commentato il commissario straordinario dell'Ente camerale, Franco De Francesco – per questo motivo, la Camera di commercio, tramite la sua Azienda speciale servizi alle imprese, continua a scommettere sull'internazionalizzazione, cercando di fornire agli imprenditori le "chiavi" giuste per orientarsi in questo mondo».

«La larga partecipazione ha confermato l'interesse degli operatori economici alle esportazioni – ha aggiunto l'amministratore unico dell'Azienda speciale servizi alle imprese, Saro La Rosa – è stata, quindi, positiva l'intuizione camerale di orientare le imprese, specie quelle dei settori di eccellenza, verso le potenzialità dei mercati esteri che offrono attrattività e opportunità di sviluppo significative».

[Aggiungi commento](#)

Categoria: Cronaca Creato Giovedì, 05 Dicembre 2013 13:11

Se ottieni gli arretrati minacciando il datore di lavoro non è estorsione.

Clamorosa sentenza della Cassazione per un messinese

E' destinata a fare scalpore la sentenza che interpreta come un eccesso di difesa dei propri diritti quanto messo in atto da un messinese che nel luglio scorso era stato arrestato per estorsione. Erano stati arrestati in 15, dai carabinieri, il 15 luglio 2013, nell'ambito della operazione

Looser, associazione a delinquere finalizzata alla detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti ed estorsione. Lo spaccio, di hashish e marijuana, a volte cocaina, avveniva prevalentemente al rione Gravitelli. Ma per il solo reato di estorsione, in carcere era finito Ignazio Fusco, 40 anni. L'uomo, operaio, fu accusato di avere imposto al suo datore di lavoro, un imprenditore edile, il pagamento di alcuni stipendi che gli doveva. Metodo utilizzato per ottenerli fu una bottiglia incendiaria che Fusco pose vicino all'automobile dell'imprenditore ed alcuni sms minacciosi. Da qui l'accusa di estorsione e l'arresto in carcere. Il Tribunale del Riesame, però, dispose per Fusco gli arresti domiciliari. Decisione contro la quale si oppose, ricorrendo in Cassazione, il Pm Maria Pellegrino. Alla Suprema Corte, però si appellò anche l'avvocato Salvatore Stroschio, difensore di Fusco. Oggi, i giudici della seconda sezione della Cassazione, accogliendo il ricorso dell'avvocato Stroschio, hanno annullato la misura cautelare, senza rinvio, e derubricato il reato: non più estorsione per Ignazio Fusco, ma esercizio arbitrario delle proprie ragioni. E' libero.

[Aggiungi commento](#)

Operazione "Quattro Canti". 7 persone raggiunte da misure cautelari per spaccio di droga

Categoria: Cronaca Creato Giovedì, 05 Dicembre 2013 13:07

Misure cautelari in carcere, arresti domiciliari, obbligo di dimora, obbligo di firma e presentazione alla P.G. hanno raggiunto 7 persone ritenute responsabili dei reati di spaccio continuato di ingenti quantità di marijuana, nei comuni di Torrenova, Tortorici, Capo D'Orlando e Adrano (Ct). A eseguire le ordinanze, emesse dal gip del Tribunale su richiesta della Procura della Repubblica di Patti, sono stati i Carabinieri di S. Agata Militello in collaborazione con le rispettive stazioni locali dell'Arma.

Le indagini eseguite tramite pedinamenti, intercettazioni ambientali e telefoniche hanno svelato — a detta gli inquirenti — i meccanismi del traffico di droga che veniva approvvigionato da fornitori di Adrano e raggiungeva poi le piazze di spaccio locali grazie alla mediazione del tortoriciano

Salvatore Conti Taguali, chiamato "u professuri", che forniva i referenti, che a loro volta provvedevano ai clienti di Torrenova, Capo D'Orlando e altre zone della fascia costiera.

Le misure cautelari personali sono scaturite a conclusione di una complessa e articolata attività investigativa che ha preso le mosse nella primavera del 2012 e si è protratta fino al mese di agosto. Le attività investigative, inoltre, hanno portato alla luce la particolare tecnica di occultamento della droga, che viaggiava nascosta tra ortaggi e mangimi, consentendo al "corriere" di trasportarla con assoluta sicurezza.

Ad essere maggiormente colpito da questa attività criminosa è stato il piccolo comune di Torrenova; dal nome dell'incrocio delle vie principali del centro torrenovese, infatti, ha preso il nome l'operazione "Quattro canti".

Ingenti quantitativi di droga, rinvenuta nel corso delle indagini, sono stati sequestrati. Oltre agli arrestati vi sono anche 8 indagati, al momento denunciati a piede libero.

La misura restrittiva in carcere è stata emessa nei confronti di Salvatore Conti Taguali di Tortorici. Arresti domiciliari, invece, per Giuseppe Costanzo, di Torrenova, e Simone Costanzo, di Adrano. Inoltre, sono state emesse due misure cautelari dell'obbligo di dimora e due dell'obbligo di presentazione alla P.G.

[Aggiungi commento](#)

Ex Sacelit. Arrivano a 118 le vittime dell'amianto Killer. L'ultima è morta a Taranto

Categoria: Cronaca Creato Giovedì, 05 Dicembre 2013 12:19

Si allunga tragicamente la lista delle persone decedute a causa dell'amianto Killer. Un altro ex dipendente delle Sacelit di San Filippo del Mela, un elettricista, è morto a Taranto: aveva 82 anni e da 10 era obbligato a portare sempre con sé una bombola di ossigeno. Aveva sviluppato nel tempo un deficit respiratorio e placche pleuriche

che lo hanno portato al decesso, qualche giorno fa, per asbestosi pleuropolmonare, insufficienza respiratoria e collasso cardiorespiratorio. A dare la notizia dell'ennesima morte, la 118ª per l'esattezza, è stato Salvatore Nania, ex dipendente Sacelit e sindacalista, che ha seguito i numerosi casi dei colleghi ammalatisi per cause strettamente legate al luogo di lavoro. Questa ultima vittima, oltre a prestare servizio nella fabbrica di eternit incriminata, in passato, abitava in una casa adiacente allo stabilimento.

[Aggiungi commento](#)

Trovata una pistola carica in una pozzanghera al rione Bisconte. Indaga la polizia

Categoria: Cronaca Creato Mercoledì, 04 Dicembre 2013 13:35

Strani ritrovamenti nelle pozzanghere cittadine. La pioggia battente di ieri mattina ha ricoperto le nostre strade di pozzanghere. In una tra queste, formatasi tra due auto parcheggiate in via Comunale, al rione Bisconte, tra rifiuti vari, è stata rinvenuta anche una pistola. Si tratta di una

calibro 6.35, completa di caricatore e 6 cartucce, di cui una era in canna. Difficile ipotizzare chi possa essersene disfatto per buttarla in una pozzanghera. L'arma, ritrovata dagli agenti della Squadra Mobile, è stata consegnata alla Polizia Scientifica, che ha già avviato le analisi per accertare se sia stata utilizzata in fatti di sangue avvenuti in città. Indagini avviate dalla Squadra Mobile.

[Aggiungi commento](#)

Da dietro la fotocopiatrice spuntano due uomini incappucciati: rapinato ufficio postale di Gravitelli

Categoria: Cronaca Creato Martedì, 03 Dicembre 2013 16:45

Rapina programmata e riadattata, quella messa a segno stamani all'ufficio postale di Gravitelli. Utilizzato un metodo antico, quello del buco, in genere adoperato per i furti, ma stavolta riadattato per una rapina che ha fruttato ben 37mila euro. Due malviventi hanno, preventivamente, la scorsa notte, praticato un foro in una parete dell'agenzia postale. Poi lo hanno nascosto con una fotocopiatrice. Questa

mattina, in pieno orario di lavoro, gli impiegati e qualche avventore hanno visto la fotocopiatrice spostarsi e, da dietro, fare capolino i due rapinatori, volto coperto ma disarmati, che hanno prelevato 37mila euro dalle casse e sono fuggiti in sella ad uno scooter. I carabinieri indagano.

[Aggiungi commento](#)

Corruzione al Comune. Curcio ai domiciliari, accusato di accelerare progetti edilizi se nominavano la figlia tecnico di parte

Categoria: Cronaca Creato Martedì, 03 Dicembre 2013 14:08

Un sistema semplice semplice, in cui basta un padre che fa parte di una commissione esaminatrice, una figlia che redige relazioni che vanno valutate da quella stessa commissione, e qualche progetto che va esaminato e approvato

in fretta, per il quale alcuni sono disposti a scendere a patti. C'è tutto questo alla base del castello accusatorio messo in piedi dal sostituto procuratore Liliana Todaro. Lo stesso che ha trovato conferma nelle misure cautelari, 4 agli arresti domiciliari ed una misura interdittiva, siglate dal gip Massimiliano Micali, notificate oggi dagli agenti della sezione di Polizia Giudiziaria della Polizia. Arresti domiciliari per: Francesco Curcio, messinese, 59 anni, ex componente della commissione comunale di valutazione impatto ambientale del Comune di Messina; la figlia, Roberta Curcio, 30 anni, ingegnere, consulente tecnico di parte; Aurelio Arcoraci, messinese, 59 anni, imprenditore edile; Giuseppe Bonaccorso, messinese, 57 anni, che avrebbe agito per favorire il figlio, costruttore edile. Per loro l'accusa è Corruzione per atti contrari a doveri d'ufficio e violazione dell'obbligo di astensione in presenza di interesse proprio o di prossimo congiunto.

La misura interdittiva (sospensione dai pubblici uffici) ha invece raggiunto Biagio Restuccia, dipendente del dipartimento Urbanistica, segretario verbalizzatore della commissione di impatto ambientale. Ipotesi di reato ipotizzata per Restuccia è il falso ideologico.

A detta dell'accusa, i quattro soggetti avrebbero agito illecitamente nell'ambito di concessioni edilizie in aree protette.

La Polizia giudiziaria, diretta da Fabio Ettaro, ha spulciato nei progetti sotto verifica della commissione oggetto d'indagine, quelli relativi al periodo che va dal 2010 al 2012. A determinare le odierne misure cautelari sono stati i progetti di due complessi edilizi, realizzati nella zona nord della città, a Sperone e S.Agata. Secondo l'accusa, in entrambi, sarebbe intervenuta l'accelerazione dell'iter burocratico attinente la valutazione di impatto ambientale, grazie ai favori di alcuni componenti della commissione di verifica. Primo fra tutti - secondo quanto scaturito dalle indagini di Pg - "papà" Curcio, che avrebbe dato carattere prioritario all'approvazione del progetto purchè, in accordo con l'impresa interessata e proponente, la relazione tecnica dello stesso fosse affidata alla figlia, ingegnere Roberta Curcio. Un "do ut des" che - sostiene l'accusa - sarebbe stato lautamente ricompensato alla consulente tecnica "con ingenti parcelle per la redazione di progetti ben superiori ai prezzi di mercato" - si legge sull'ordinanza.

Un altro passo dell'ordinanza, relativo alla posizione di Francesco Curcio, recita: "In violazione all'obbligo di astensione in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto, l'uomo, con l'ausilio del dipendente (Restuccia, ndr) raggiunto da sospensione dall'esercizio del pubblico ufficio, creava "corsie preferenziali" per i progetti nei quali veniva interessata la figlia in qualità di tecnico, con evidente nocumento per tutti gli altri che non godevano dello stesso trattamento di favore. Dalle indagini, infatti, pare risulti che molti altri progetti sottoposti alla valutazione di impatto ambientale, venivano "scavalcati" da quelli che avevano come consulente tecnico Roberta Curcio.

Oltre i quattro per i quali il gip ha disposto gli arresti domiciliari, altre 7 persone sono indagate, molte componenti della commissione esaminatrice. Per due tra loro era stata avanzata richiesta di misura cautelare, ma il gip l'ha respinta.

## Patrizia Vita

[Aggiungi commento](#)

Lavoratori socialmente utili bloccano gli imbarcaderi a Villa S. Giovanni

Categoria: Cronaca Creato Martedì, 03 Dicembre 2013 13:21

Disagi per gli automobilisti a Villa s. Giovanni, dove un centinaio circa di lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità sta bloccando gli imbarcaderi. Protestano perché chiedono la stabilizzazione. Sul posto si trovano Polizia e Carabinieri.

[Aggiungi commento](#)

Eolie. Tornano dall'Australia e non trovano più case e terreni. 2 arresti e 13 immobili sequestrati

Categoria: Cronaca Creato Martedì, 03 Dicembre 2013 12:22

La Guardia di Finanza di Milazzo ha sgominato un'associazione a delinquere finalizzata all'appropriazione indebita di beni immobili, ruderi e terreni, nelle Eolie. Le Fiamme Gialle mamertine hanno eseguito la misura cautelare personale restrittiva — emessa dal Gip Maria Teresa Arena, su richiesta

del Sostituto Procuratore della Repubblica, Maria E. Pellegrino — nei confronti di 2 persone per i reati di associazione a delinquere finalizzata alla truffa e di sottoporre a sequestro 13 immobili alle Isole Eolie.

Le indagini, coordinate dalla dott.ssa Maria E. Pellegrino, hanno consentito di individuare un sodalizio criminale che — avvalendosi della complicità di alcuni professionisti — era riuscito ad appropriarsi di numerosi beni immobili, appartenenti a cittadini eoliani emigrati in Australia negli anni Cinquanta-Sessanta, per motivi di lavoro, e che, una volta fatto ritorno, non hanno più trovato né case né terreni.

Per attuare il proprio disegno criminoso — secondo gli inquirenti — gli indagati, utilizzando illecitamente le procure loro conferite dagli stessi emigrati e approfittando illecitamente dell'istituto dell'usucapione o di altre procedure di successione false, erano riusciti ad acquisire illecitamente la proprietà di immobili a Filicudi, Alicudi e Salina.

Sempre secondo quanto stabilito dalle indagini, la seconda fase della truffa prevedeva la cessione dei beni ad altri acquirenti ignari e l'incasso dei proventi della compravendita.

Si trattava di un vero e proprio "business" a buon mercato che aveva già permesso d'incassare ingenti somme e che avrebbe fruttato ancora, considerato il valore di mercato dei ruderi nelle Isole Eolie.

La complessa attività investigativa ha reso necessario — per giungere all'accertamento delle responsabilità — che fosse disposta anche una rogatoria internazionale eseguita

dalle autorità australiane competenti.

L'operazione, che ha consentito di eseguire la misura cautelare personale restrittiva nei confronti di 2 persone per i reati di associazione a delinquere finalizzata alla truffa e di sottoporre a sequestro 13 immobili alle Isole Eolie, si è svolta a Messina e Roma.

[Aggiungi commento](#)

Corruzione. Arresti domiciliari per 4, una sospensione dai pubblici uffici e 11 indagati. Ecco i nomi

Categoria: Cronaca Creato Martedì, 03 Dicembre 2013 10:09

La Polizia Giudiziaria presso la Procura della Repubblica di Messina ha eseguito quattro arresti per corruzione.

Ad essere sottoposti alla misura cautelare agli arresti domiciliari sono stati: Francesco Curcio, 59 anni, messinese ex componente della Commissione comunale di valutazione impatto ambientale; Roberta Curcio, 30 anni, messinese, ingegnere, consulente tecnico di parte; Aurelio Arcoraci, 59 anni, messinese, amministratore unico di una società edile; Giuseppe Bonaccorso, 57 anni, messinese.

Sospensione dall'esercizio del pubblico ufficio per falso ideologico, invece, per il funzionario del Dipartimento Urbanistica del Comune di Messina, Biagio Restuccia, 60 anni.

Nella vicenda ci sono anche 11 indagati.

[Aggiungi commento](#)

Condannato a sei anni per violenza sessuale. Baciò una 12enne

Categoria: Cronaca Creato Giovedì, 28 Novembre 2013 18:59

Gli piacevano giovani, molto giovani, le palpeggiava, le baciava, e i giudici della prima sezione del Tribunale lo hanno condannato a 6 anni di reclusione. Per Luciano Scipilliti, 28 anni, di Messina ma sorvegliato speciale a Roccalumera, l'accusa era violenza sessuale nei

confronti di una bambina di 12 anni. Stesso reato per il quale aveva già subito identica condanna precedentemente, quando la sua vittima era stata una ragazzina di 15 anni che Scipilliti aveva palpeggiato. Proprio durante le indagini di quel primo episodio, alcuni testimoni dichiararono di averlo anche visto baciare un'altra ragazzina, una 12enne. Da qui la nuova accusa e il nuovo processo, conclusosi nel



pomeriggio di oggi con altra condanna a sei anni di carcere. Il Pubblico Ministero, Alessia Giorgianni, aveva chiesto una condanna più mite: 4 anni. Ha difeso l'avvocato Paola Rigano.

[Aggiungi commento](#)

Tortorici. 600 grammi di marijuana nascosti in auto. Arrestato un 24enne

Categoria: Cronaca   Creato Martedì, 03 Dicembre 2013 10:00

Un posto di blocco è costato caro, ieri, a Calogero Parasiliti, 24 anni, operaio incensurato di Tortorici, arrestato dai Carabinieri per spaccio di sostanze stupefacenti.

Nel tardo pomeriggio, i militari dell'Arma hanno intimato l'alt a un'auto sulla quale viaggiava anche Parasiliti. Il nervosismo mostrato dal conducente della vettura ha insospettito i Carabinieri che hanno proceduto alla perquisizione.

In una rientranza tra paraurti e pneumatici sono state rinvenute due confezioni di plastica contenenti 600 grammi di marijuana. Per Calogero Parasiliti sono stati immediatamente disposti gli arresti domiciliari.

[Aggiungi commento](#)

"Borsa Internazionale del turismo culturale e siti Unesco" a Matera.

Soddisfatti i 25 imprenditori peloritani

Categoria: Economia   Creato Giovedì, 28 Novembre 2013 12:49

Non hanno nascosto la loro soddisfazione i venticinque imprenditori della provincia messinese appena rientrati da Matera, dove hanno preso parte — su proposta della Camera di Commercio di Messina — al progetto di rete "Mirabilia — European Network of Unesco Sites", organizzato dalla Camera di commercio di Matera (ente capofila) in

collaborazione con gli Enti camerali di Messina, Brindisi, Genova, L'Aquila, La Spezia, Perugia, Salerno, Udine e Vicenza.

Accompagnati dal responsabile per le attività promozionali della Camera di commercio, Giuseppe Salpietro, e da Cristina Corona, in rappresentanza dell'Azienda speciale dell'Ente camerale della città dello Stretto, le aziende del territorio peloritano — esclusivamente del settore turistico — hanno incontrato in un unico, grande evento di due giorni, con la formula B2B, settanta buyers stranieri, provenienti da oltre 30 Paesi europei ed extraeuropei.

«Gli imprenditori hanno avuto a disposizione venti minuti ciascuno per presentare ai

buyers la propria azienda e la propria proposta – afferma il commissario straordinario della Camera di commercio, Franco De Francesco – e ci hanno riferito che già al termine della prima giornata hanno ricevuto le prime mail dei buyers con la richiesta di inviare al più presto il pacchetto turistico presentato».

I contatti, dunque, sono già iniziati. E l'auspicio è che si rafforzino sempre più. «La nostra idea è di candidarci per la terza edizione della manifestazione – prosegue De Francesco – per promuovere un'offerta turistica integrata tra i siti Unesco e i territori "meno noti", favorendo una sinergia tra gli stessi imprenditori per proporre a potenziali fruitori internazionali un turismo culturale di qualità. D'altronde, il nostro territorio può vantare le meravigliose Isole Eolie iscritte nella lista del patrimonio mondiale Unesco».

E a Matera ha voluto essere presente anche il presidente di Federalberghi Eolie e isole minori della Sicilia, Christian Del Bono: «Federalberghi Isole Eolie premia l'impegno della Camera di commercio di Messina, partecipando al workshop organizzato nell'ambito di "Mirabilia" con ben 9 rappresentanti di strutture ricettive, oltre al proprio presidente in rappresentanza delle altre 61 strutture associate. Siamo da sempre sensibili alle iniziative che valorizzano il "brand" Unesco. Infatti, le Eolie sono state il primo sito in Italia ad essere iscritto nella prestigiosa World Heritage List per gli aspetti naturalistici nel 2000, perché rappresentano "un modello storico nell'evoluzione degli studi della vulcanologia mondiale e occupano un posto eminente nell'educazione di tutti i geologi da oltre 200 anni».

«Sosteniamo la volontà dell'Ente camerale messinese di candidarsi ad ospitare la III edizione della manifestazione — aggiunge Del Bono — e, sin d'ora, garantiamo tutta la disponibilità necessaria per la co-gestione dell'evento in termini di esperienza, ospitalità e organizzazione logistica».

Al simposio sul turismo culturale di Matera hanno partecipato anche l'assessore comunale di Santa Lucia del Mela, Rosario Torre; le quattro studentesse dell'Istituto scolastico "Isa Conti Eller Vainicher" di Lipari Sara De Gregorio, Emilie Fonti, Giuditta Famularo e Rebecca Valentina Virgona, accompagnate dalla prof. Maria Paola Roncaglia; e gli studenti dell'Its "Albatros" accompagnati da Fabrizio Scaramuzza.

[Aggiungi commento](#)

Buzzanca rinviato a giudizio: pagò con 123mila euro frutto dell'ecopass un consulente esterno

Categoria: Cronaca Creato Martedì, 03 Dicembre 2013 08:21

Abuso d'ufficio e peculato. Questi i reati della nuova mazzata giudiziaria che pende sul capo dell'ex sindaco Giuseppe Buzzanca, rinviato a giudizio dal gup Maria Teresa Arena perchè accusato di avere stornato una parte dei

fondi incassati con l'Ecopass. Per pagare un consulente- sostiene l'accusa.

In pratica- si legge sulla Gazzetta del Sud- l'accusa ritiene che i reati sarebbero consistiti nell'aver, da sindaco e commissario delegato per l'emergenza traffico, procurato un ingiusto vantaggio all'ingegnere Lino Girometta, che avrebbe ricevuto, come primo acconto del compenso per la consulenza effettuata nel corso della battaglia legale tra Comune e impresa Torno Internazionale, nel gennaio 2012, ben

127.053 euro.

Il processo per Buzzanca inizierà il prossimo 5 marzo, davanti ai giudici della seconda sezione penale.

[Aggiungi commento](#)

## Tir precipitato dal viadotto su A18: 4 funzionari del Cas indagati

Categoria: Cronaca Creato Giovedì, 28 Novembre 2013 07:54

Ci sono 4 indagati per la morte del camionista precipitato da un viadotto della A18, nei pressi di Mili, lo scorso 19 novembre.

Si tratta di quattro tra dirigenti e funzionari del CAS: il presidente, Rosario Faraci, il direttore tecnico, Gaspare Sceusa, il dirigente dei servizi tecnici,

Letterio Frisone, il responsabile della sicurezza della tratta A18 Messina- Catania Antonino Spitaleri. Per tutti l'ipotesi di reato contestata dal sostituto procuratore Margherita Brunelli è omicidio colposo.

L'incidente mortale avvenne alle 6 del mattino di una giornata di maltempo, il tir viaggiava sulla A/18, in direzione Messina. Giunto all'altezza di Mili, finì nella scarpata, tra l'autostrada e la linea ferroviaria. Il conducente, Massimo Sardiello, 47 anni, di Taranto, rimase ferito, ma purtroppo morì alcune ore dopo al Policlinico.

La procura ha disposto ad un consulente una perizia tecnica per valutare le condizioni del tir.

[Aggiungi commento](#)

## La Confcommercio sulla Tares: "Il Buon Natale è servito". Illustrato il ricorso contro il commissariamento della Camera di Commercio

Categoria: Economia Creato Lunedì, 02 Dicembre 2013 18:37

Si è svolta questa mattina la conferenza stampa indetta da Confcommercio Messina, nel corso della quale si sono approfonditi le motivazioni del ricorso Unione Generale Commercianti, contro l'Assessorato attività produttive della Regione Sicilia, per contestare l'anomala sospensione a tempo indeterminato della

procedura di ricostituzione degli organi esecutivi della Camera di Commercio di Messina: "Il commissario attuale è una persona di grande qualità ma, qualsiasi gestione commissariale non può avere lo slancio di chi di fatto detenendo un'azienda si siede in una giunta confrontandosi con altri imprenditori per risanare un'economia infetta che rischia di distruggere le altre imprese sane. A Messina occorre un piano industriale che parta dalla Camera di Commercio e faccia sistema o rete

con il territorio”.

Analizzata anche la problematica della Tares: “Il Buon Natale è servito – ha dichiarato il presidente di Confcommercio Carmelo Picciotto - siamo arrabbiati e delusi, le premesse sono pessime per non aprire uno scontro sulla fiscalità locale. Il compito del consiglio comunale non è far pagare di più a qualcuno oppure a qualche altro. La partita sui tributi e appena iniziata, non si può risolvere aumentando l'imposizione fiscale bisogna trovare soluzioni. Alle forze politiche va la responsabilità di avere trasferito più di 40 milioni di debiti sulle spalle dei cittadini che li hanno votati, cittadini già massacrati dal cocktail fiscale di fine anno, che sta alimentando la paura e la voglia di scappare dalla città. Un dato su tutti - ha aggiunto Picciotto – negli ultimi anni più di cinquantamila persone sono andate via da Messina. Si sta copiando il governo nazionale che con la recente manovra non risparmia quasi nulla ma aumenta le tasse ed il prelievo. Il prelievo fiscale leva soldi al circuito dell'economia reale, la gente non ha soldi e non spenderà”.

Altro tema affrontato nel corso della conferenza stampa è stata la strategia approntata da Confcommercio - Messina per tutelare gli interessi di quanti hanno subito le amare e dolorose vicende legate al fallimento dell'Ascom Service. Confcommercio – Messina, prendendo atto della procedura concorsuale e ritenendo suo dovere non rimanere inerte al grido d'aiuto di tutti gli associati, che sono parte lesa nel fallimento, ha stipulato una convenzione con quattro autorevoli legali che, per area geografica, copriranno la zona tirrenica e jonica del territorio messinese, a favore delle esigenze di tutti gli iscritti che vorranno avvalersi del regime convenzionale. La giunta di Confcommercio Messina, inoltre, sarà parte attiva nel garantire la propria presenza, in questa ed in altre problematiche nell'interesse superiore della tutela degli associati.

Nello stesso ambito, è stato presentato il convegno sul tema “Informare per crescere, l'opportunità della bilateralità nell'attuale contesto economico “ che si terrà domani a partire dalle ore 9 nella Sala Borsa della Camera di Commercio. Al dibattito saranno presenti: Francesco de Francesco, Commissario straordinario della Camera di Commercio, Carmelo Picciotto, Presidente di Confcommercio – Messina, Renato Accorinti, sindaco del Comune di Messina, Patrizia Panarello, Assessore Comunale alle attività produttive, Enrico Spicuzza, Presidente dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Messina, Giuseppe Zabbatino, Direttore Ente Bilaterale Nazionale Terziario, Pasquale Cucè, Presidente Commissione Lavoro dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili di Messina, Agatino Cundari, componente della Commissione Lavoro dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili di Messina, Domenico Amagliani, componente della stessa Commissione, Giuseppe Cusumano, Direttore Confcommercio – Messina, Gianni Polizzi, Direttore della società cooperativa Promotersud. Il dibattito sarà moderato dall'avvocato Silvana Paratore. In mattinata, infine il presidente di Confcommercio, ha incontrato gli operatori economici di piazza Cairoli e via dei Mille, per affrontare le problematiche relative all'istituzione dell'isola pedonale.

[Aggiungi commento](#)

Brolo.Spariti i soldi per il Palasport e mettere in sicurezza la scuola.

Sindaco indagato

A Brolo sono spariti oltre 2 milioni di euro, arrivati al Comune dalla cassa Depositi e Prestiti, destinati alla messa in sicurezza di una scuola elementare a rischio in caso di sisma e per la realizzazione di un palazzetto dello Sport. Una sparizione che ha fatto scattare, da parte dell'opposizione, la segnalazione alla Procura di Patti e, da

questa, l'iscrizione sul registro degli indagati di 5 tra funzionari e amministratori del Municipio di Brolo. Tra questi anche il sindaco, Salvo Messina.

I carabinieri hanno sequestrato l'intera documentazione relativa alla erogazione dei due milioni e 600mila euro presente al Comune.

Si tratta di due mutui ottenuti dalla Cassa Depositi e Prestiti per costruire un palazzetto dello sport (mai avviato) e per l'adeguamento sismico di una scuola elementare (cui invece avrebbe provveduto la Protezione Civile).

Sono indagati: il sindaco di Brolo, Salvo Messina, Giuseppe Indriani e Calogero Tripi dell'Utc, Carmelo Arasi, ragioniere del comune, Costantino Maniaci, responsabile dell'ufficio affari Generali.

Ma l'inchiesta potrebbe allargarsi ed altri potrebbero essere indagati. La procura infatti indaga sull'intera gestione finanziaria del Comune. Acquisiti anche documenti relativi ad altre vicende.

[Aggiungi commento](#)

Furto in appartamento. Vittima va a denunciarlo ma la polizia ha già recuperato refurtiva

Categoria: Cronaca    Creato Lunedì, 02 Dicembre 2013 18:28

La Polizia, sezione Volanti, recupera la refurtiva trafugata in un appartamento sabato scorso, in zona Contesse, subito riconsegnata al legittimo proprietario. Nella serata di sabato 30 novembre, in occasione di un concerto presso il

Palazzetto dello Sport di San Filippo, una pattuglia delle Volanti ha notato una donna aggirarsi con fare sospetto nelle aree parcheggio. Nella busta di plastica che la donna trasportava fuoriusciva un mestolo in argento. Avvicinata la donna, apparsa nervosa, i poliziotti hanno controllato il contenuto della sacca: all'interno c'erano una trentina di pezzi d'argenteria e tre orologi, uno di gran valore.

Interrogata sulla provenienza degli oggetti, la donna non ha saputo fornire alcuna spiegazione plausibile. E' scattata pertanto la denuncia per ricettazione.

Il mattino seguente è giunta la segnalazione di un furto in un appartamento di Contesse: ignoti avevano messo a soqquadro l'immobile e portato via numerosi pezzi di argenteria ed orologi di pregio. L'elenco dettagliato dei pezzi mancanti, fornito dalla proprietaria, ha consentito di stabilire che si trattava degli oggetti scoperti in possesso della donna fermata a San Filippo. I pezzi, peraltro, sono stati riconosciuti dalla vittima del furto, che ha pure fornito altri pezzi del servizio di argenteria, dono di nozze, che i

ladri avevano dimenticato e che riportavano identiche incisioni.

Sono in corso ulteriori indagini per risalire agli autori del furto.

[Aggiungi commento](#)

## Sottoscritto protocollo d'intesa Messina-Mersin alla Camera di Commercio

Categoria: Economia Creato Mercoledì, 27 Novembre 2013 19:34

È stato firmato questo pomeriggio al Palazzo camerale il protocollo d'intesa tra le Camere di commercio di Messina e di Mersin (Turchia), l'Autorità portuale di Messina e Milazzo e l'Ente Parco dei Nebrodi.

«Negli ultimi due anni, l'Ente camerale messinese e quello di Mersin hanno consolidato una partnership nell'ambito

della rete europea delle Camere di commercio "Eurochambres" sulle tematiche relative a "Sviluppo & Strategia di investimenti per settore delle produzioni di piante ornamentali" e "Sviluppo delle reti delle Camere di commercio del Mediterraneo per migliorare il sistema di supporto all'imprenditorialità in agricoltura – afferma il commissario straordinario della Camera di commercio di Messina, Franco De Francesco. I risultati ad oggi conseguiti hanno evidenziato spiccate affinità tra le città di Mersin e di Messina per quel che concerne la posizione geo-politica strategica nel Mediterraneo, il sistema portuale ben organizzato e la vocazione territoriale prevalentemente agricola, turistica e commerciale. Da qui, l'idea di addivenire ad un protocollo d'intesa per intessere nuovi legami tra i due sistemi economici e portuali al fine di rafforzare il posizionamento competitivo nei Paesi ad economia emergente del Mediterraneo».

Nello studio effettuato dall'Ente camerale della città dello Stretto e dall'Autorità portuale, sono emerse, però, alcune criticità tra le quali la rete logistica e dei trasporti assolutamente inadeguata, le procedure doganali complesse e i servizi all'internazionalizzazione inefficaci. Ecco perché, al fine di mitigarle, Camera di Commercio di Messina e Autorità portuale si sono fatte promotrici di un programma strategico denominato provvisoriamente "Piano Export Sud", che si compone di tre distinte iniziative progettuali il cui comune obiettivo consiste nel facilitare l'accesso alle opportunità di penetrazione commerciale e di joint venture in alcuni "Paesi obiettivo" del Mediterraneo tra i quali, appunto, la Turchia e specificatamente la città di Mersin.

Il protocollo d'intesa prevede, infatti, l'attivazione di un nuovo partenariato per lo sviluppo di due iniziative: la strutturazione di un tavolo tecnico permanente qualificato, composto da esperti nominati dai sottoscrittori per la progettazione di una piattaforma innovativa di servizi integrati tra il sistema portuale di Messina e la stessa Camera di commercio di Mersin e per la predisposizione di una proposta di finanziamento nell'ambito del programma Horizon 2020; e la cooperazione all'iniziativa "Export Sud - Porti e Territorio" articolato nelle attività di internazionalizzazione e trasferimento tecnologico alle filiere che intendono promuovere i propri prodotti principalmente sui mercati dell'area mediterranea relativamente ai comparti della Nautica, del Florovivaismo e dell'Agroalimentare.

L'iniziativa odierna s'inquadra nell'ambito del progetto "Mediterranean Chambers

Network for Improving the Support System in Agricultural Entrepreneurship Civil Society Dialogue-EU-Turkish Chambers Forum-II", realizzato tra le Camere di commercio del Mediterraneo.

Il protocollo d'intesa è stato firmato dal commissario della Camera di Commercio De Francesco, dal presidente dell'Autorità portuale, Antonino De Simone; dal vicepresidente del Consiglio di amministrazione della Camera di commercio di Mersin, Kasim Tanriover; dal componente del Consiglio di amministrazione della Camera di commercio di Mersin, Hakan Sefa Cakir; e dal presidente dell'Ente Parco dei Nebrodi, Carmelo Antoci.

I lavori del pomeriggio hanno preso il via con il focus "Sistemi infrastrutturali e possibilità di interscambio di prodotti e servizi" al quale sono intervenuti il commissario De Francesco; il presidente e il segretario generale dell'Autorità portuale, rispettivamente De Simone e Francesco Di Sarcina; il presidente dell'Ente Parco dei Nebrodi Antoci; e il responsabile per le attività promozionali della Camera di commercio di Messina, Giuseppe Salpietro.

[Aggiungi commento](#)

Investe auto in sosta, si spoglia, schiaffeggia un agente. 70enne ubriaco denunciato

Categoria: Cronaca Creato Lunedì, 02 Dicembre 2013 11:59

Avere 70 anni e comportarsi come un adolescente di fronte alla sua prima sbornia. È successo la scorsa notte nelle vicinanze di Villa Dante, dove un uomo, già noto alle forze dell'Ordine, ubriaco, ha prima investito un'auto in sosta e poi, soccorso dagli agenti delle Volanti, che lo hanno aiutato ad uscire dall'abitacolo, si è diretto verso il mare e ha cercato di

denudarsi.

Raggiunto dai poliziotti, che hanno tentato di calmarlo, li ha minacciati e ne ha schiaffeggiato uno in pieno volto. Bloccato e trasferito al pronto soccorso dell'ospedale Piemonte, l'uomo è stato poi denunciato per lesioni, minacce, oltraggio a pubblico ufficiale e guida in stato di ebbrezza. L'autovettura su cui viaggiava è stata sequestrata per la successiva confisca.

[Aggiungi commento](#)

La compagna di viaggio lo denuncia: arrestato appena sbarca da aliscafo con mezzo chilo di droga

Categoria: Cronaca Creato Mercoledì, 27 Novembre 2013 11:53

I Carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno arrestato, per detenzione ai fini di

spaccio di sostanza stupefacente, il calabrese Rocco Puzzo, 42 anni, appena sbarcato a Messina da un aliscafo. L'uomo era stato segnalato al 112 da una signora che durante la traversata dello

Stretto aveva notato il contenuto sospetto del sacchetto di plastica verde che l'arrestato aveva poggiato su una delle poltroncine dell'imbarcazione.

Individuato Puzzo appena arrivato in Sicilia, i carabinieri lo hanno perquisito. Nella borsa di plastica verde sono stati trovati 500 grammi di marijuana, suddivisi in 10 involucri. Puzzo è stato arrestato.

[Aggiungi commento](#)

Quando i soccorritori hanno bisogno di soccorso. A Lipari ambulanza non arriva: autisti stanno male

Categoria: Cronaca Creato Domenica, 01 Dicembre 2013 08:14

Adesso è inchiesta su quanto avvenuto ieri a Lipari, in località Canneto. Lì, un uomo, M.P, dopo essere precipitato dal tetto della propria abitazione, doveva essere trasportato d'urgenza, pare in codice rosso, in ospedale: l'ambulanza del 118 non è arrivata ed è dovuta intervenire quella del Pronto soccorso, almeno sino a quando, puntuale, non è giunto l'elisoccorso. L'uomo è sotto osservazione.

Intanto, a quasi 24 ore dall'accaduto, a indagini avviate dai Carabinieri per comprendere i motivi del mancato intervento dell'ambulanza del 118, è arrivata la spiegazione: i due autisti soccorritori smontanti, dopo un turno h24, sono stati colti da malore: lo attesta un certificato della guardia medica.

I carabinieri, comunque, indagano sull'accaduto e stanno sentendo alcune persone.

[Aggiungi commento](#)

CITTA' METROPOLITANA, L'UDC APRE IL DIBATTITO SULLA MESSINA DEL FUTURO

Categoria: Economia Creato Mercoledì, 27 Novembre 2013 11:15

"Messina citta' metropolitana, Prospettive e Sviluppo", è questo il tema dell'incontro – dibattito, aperto ai cittadini, alle forze sociali, sindacali e imprenditoriali che si terrà domenica 1 dicembre alle 9.30 nella Sala Visconti (Auditorium Mons. Fasola, via San



Filippo Bianchi).

Il dibattito e' organizzato dall'Udc messinese, in tutte le sue componenti, e prevede la partecipazione del presidente dell'Assemblea regionale siciliana, Giovanni Ardizzone; dell'assessore regionale alle Autonomie locali, Patrizia Valenti e dei docenti dell'Universita' di Messina, Michele Limosani, ordinario di Politica economica e Jose' Gambino, ordinario di Geografia.

I lavori saranno introdotti dal capogruppo dell'Unione di Centro al Comune di Messina, Mario Rizzo e conclusi dall'intervento del ministro per la Pubblica amministrazione e Semplificazione, Gianpiero D'Alia.

L'incontro sul ddl Citta' metropolitane rappresenta un tema di fondamentale importanza per il futuro di Messina, al fine di fare conoscere una norma che potra' essere un'opportunita' strategica per agganciare la ripresa economica e garantire lo sviluppo dell'area dello Stretto.

[Aggiungi commento](#)

Assente la padrona di casa, due ladri si introducono in un'abitazione del centro. Catturato un 25enne

Categoria: Cronaca    Creato Sabato, 30 Novembre 2013 15:27

Giuseppe Cardia, 25 anni, è stato arrestato dai Carabinieri per furto in abitazione.

Alle 3:30 della scorsa notte, i militari del Nucleo Radiomobile sono entrati in azione a seguito della segnalazione giunta al 112: rumori provenienti da un'abitazione del centro città.

Raggiunto in pochi minuti il posto segnalato, i Carabinieri hanno avvistato Cardia che, per fuggire, si era lanciato dal balcone dell'abitazione nel cortile dello stabile, ma è stato immediatamente bloccato. Fuga riuscita, invece, per il complice con il quale si era introdotto, in assenza della proprietaria, nell'appartamento forzando la porta finestra di uno dei balconi del secondo piano.

[Aggiungi commento](#)

Il TdL annulla l'ordinanza che aveva portato in carcere i due fratelli Milanese

Categoria: Cronaca    Creato Mercoledì, 27 Novembre 2013 10:35

Il Tribunale della Libertà, accogliendo l'istanza avanzata dall'avvocato Daniela Chillè, ha disposto la scarcerazione di Antonino Milanese e gli arresti domiciliari per Domenico Milanese. Entrambi, fratelli, erano finiti dietro le sbarre del

carcere di Gazzi lo scorso 13 novembre, accusati di rapina, estorsione, lesioni

aggravate e danneggiamento.

Secondo l'accusa, i due fratelli avevano preso di mira il titolare, e la sua famiglia, di un esercizio commerciale a Villaggio Aldisio.

Lo scorso aprile- sostiene l'accusa - uno dei due arrestati si era presentato al chiosco gestito dalle vittime e dopo aver ordinato una vaschetta di gelato al momento di pagare aveva aggredito il gestore con calci e pugni.

Ma non era ancora finita, un altro giorno, il chiosco era stato rapinato, sempre ad opera dei due fratelli- secondo accusa.

Poi, anche la richiesta di 3mila, che sarebbe stata avanzata da Domenico Milanese al titolare del chiosco, o in alternativa di denunciare all'assicurazione un falso incidente in loro favore.

Infine, a detta dell'accusa, non sarebbero mancate minacce e lesioni nei confronti del titolare e di un suo familiare.

La polizia aveva arrestato i due fratelli Milanese, adesso il Tribunale del Riesame ne scarcerà uno e dispone i domiciliari per l'altro.

[Aggiungi commento](#)

## Allerta meteo in Sicilia: dal pomeriggio di oggi sino a domenica forti temporali e possibili cicloni

Categoria: Cronaca   Creato Venerdì, 29 Novembre 2013 11:13

La Protezione Civile lancia l'allerta meteo per il weekend: in Sicilia, specie nelle zone del messinese in dissesto idrogeologico, prevista un'ondata di maltempo. In arrivo temporali, forse a carattere di ciclone, a partire da oggi pomeriggio, dureranno sino a domenica. Questo il bollettino meteo diffuso dalla Protezione Civile Sicilia per oggi.

“Dalle prime ore di venerdì 29 novembre 2013, e per le successive 24 – 36 ore, si prevedono precipitazioni anche a carattere temporalesco. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento”.

[Aggiungi commento](#)

## Omicidio Fazio. Condannato a 10 anni e 8 mesi l'uomo che sparò in testa al genero

Categoria: Cronaca   Creato Martedì, 26 Novembre 2013 19:39

La Corte d'Assise di Reggio Calabria ha condannato a 10 anni e 8 mesi di reclusione Giuseppe Signorino, l'uomo che a Messina, nel febbraio 2010, uccise il genero. Tre anni e mezzo fa un

omicidio che sconvolse la città: un avvocato, Nino Fazio, fu raggiunto da una fucilata alla testa. In strada, via Placida, a tarda sera, sotto l'abitazione

del professionista, il suo cadavere era steso sull'asfalto, al crocevia, sotto una pioggia incessante che batteva sin dal pomeriggio del 14 febbraio 2010. La testa devastata dalla raffica, un impermeabile a coprire malamente la vittima e la folla di curiosi che si accalcava, nonostante il temporale, per sapere. Sul sedile di un'auto vicina, un bambino, figlio di Nino Fazio. Poco dopo, l'autore dell'omicidio si costituì ai carabinieri. Era Giuseppe Signorino, di Misterbianco, suocero dell'avvocato Fazio, che aveva ucciso il genero, da tempo separato dalla moglie (figlia dell'omicida) da cui aveva avuto 3 figli, per motivi familiari. Quella sera del 2010 era una delle tante in cui l'anziano portava uno dei 3 nipotini dal professionista. Misterbianco-Messina andata e ritorno per far vedere un figlio al padre. Quella sera, però, una discussione più accesa del solito ha fatto scattare la molla: Signorino ha imbracciato il fucile che aveva in auto e ha sparato contro il genero. Un colpo, uno solo, che ha raggiunto Fazio alla testa, uccidendolo sul colpo.

Signorino confessò l'omicidio, in primo grado fu condannato a 18 anni di carcere, in appello a 16, ma i difensori dell'anziano, in Cassazione, ottennero che al loro assistito fossero riconosciute le attenuanti generiche dichiarandole prevalenti sull'aggravante di avere agito contro un parente. Gli atti furono rimandati alla Corte d'Assise d'Appello di Reggio Calabria, che ha condannato a 10 anni e 8 mesi Giuseppe Signorino.

## Patrizia Vita

[Aggiungi commento](#)

“Get Up Start Up”. Domani il 3° incontro al Palacultura

Categoria: Economia Creato Venerdì, 29 Novembre 2013 10:39

Continuano gli appuntamenti con "Get up Start Up", il nuovo modo di fare impresa. Domani, sabato 30, alle 17.00, al Palacultura, si terrà il terzo incontro del progetto, voluto dall'Amministrazione comunale. Sarà trattato il business model, cioè come pianificare ogni aspetto della propria idea imprenditoriale per evitare imprevisti e raggiungere il proprio obiettivo, con la relazione di Barbara Labate, curatrice e mentor del ciclo di incontri e Ceo di risparmioper.it.

Rispetto ai precedenti appuntamenti "Get Up" sarà più interattivo; è previsto infatti un piccolo gioco per permettere ai partecipanti di testare la propria conoscenza della terminologia startup. Come sempre oltre l'interazione, un altro valore che caratterizza gli incontri è la convergenza con l'unione di forze. In quest'ottica è previsto un intervento del gruppo Messina web 2.0 che si concentrerà sulle professioni del web e sulle possibilità di lavoro che la rete offre; sarà poi dato spazio ai pitch di startup locali.

Messina Web 2.0 è un gruppo di professionisti che credono fermamente nella forza della condivisione di idee e del networking per innovare il proprio territorio ed accrescere le proprie opportunità di business. Il gruppo è nato per iniziativa di Walter Ruggeri, Paolo Carilli e Sonia Gennaro, che hanno organizzato il primo incontro a luglio 2013, convinti che a Messina sia possibile creare un nuovo ecosistema d'impresa e per questo promotori di un'attività di networking assistito per migliorare anche le competenze sociali dei membri del gruppo.

Il progetto Get Up Start Up è coordinato dall'assessore alle politiche giovanili Filippo Cucinotta, da Lucy Fenech capo gruppo di "Cambiamo Messina dal Basso" e da Barbara Labate, giovane imprenditrice messinese, con un gruppo di lavoro di giovani universitari, imprenditori, aspiranti startupper e appassionati al tema. Il programma, avviato al Palacultura il 28 settembre scorso, prevede quattro fasi per stimolare le idee, fornire gli strumenti e le informazioni necessarie per diventare imprenditore, con l'obiettivo di coinvolgere ed entusiasmare i giovani ad un nuovo modo di fare impresa. Sono già state affrontate le fasi del "Ring" e del "Wake up", mentre quella conclusiva "Start up" si svolgerà il 21 dicembre, alle ore 17, sempre al Palacultura.

[Aggiungi commento](#)

## Tre giovani incensurati arrestati: trasportavano 26 chili di marijuana

Categoria: Cronaca Creato Martedì, 26 Novembre 2013 12:47

Enzo Gulli, 20 anni, Giovanni Midiri, 21 anni, e Salvatore Campanella, 29 anni, tutti di Saponara, incensurati, sono stati arrestati dagli agenti della Squadra Mobile perchè trovati in possesso di oltre 26 chili di marijuana. La scorsa notte, gli agenti di pattuglia, al rione Gravitelli, hanno notato tre giovani trasportare due sacchi di juta che hanno riposto all'interno di un'auto. Subito dopo, uno dei tre ( Gulli) è partito a gran velocità alla guida dell'auto, mentre gli altri lo hanno seguito a bordo di un'altra vettura. A seguirli, insospettiti, i poliziotti. Imboccata l'autostrada Messina-Palermo, le due auto sono state bloccate al casello di Rometta. Perquisita l'auto condotta da Gulli, nei due sacchi di juta sono stati rinvenuti.

21 confezioni sottovuoto di marijuana, del peso complessivo di kg. 26,266. I tre, arrestati per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, sono stati accompagnati al carcere di Gazzi. Secondo gli investigatori della Squadra Mobile, dietro i tre incensurati ci sarebbe un vasto giro. Indagini in corso.

*Nelle foto:* Enzo Gulli, Giovanni Midiri, Salvatore Campanella

[Aggiungi commento](#)

## Altri articoli...

- MALTEMPO. PAURA A BORDO DI UN ALISCAFO: UN'ONDA FRANTUMA FINISTRINO E BAGNA PASSEGGIERI
- GLIACIA DI PIRAINO. IN FIAMME IL RITROVO "LA SCOGLIERA". ISOLATA LA ZONA
- LA POLIZIA SEQUESTRA 26 KG DI MARIJUANA. TRE GIOVANI IN MANETTE

- CAMERADI COMMERCIO. IMPRENDITORI TURCHI, GRECI E SPAGNOLI A MESSINA
- RAPINA DA 70MILA EURO ALL'UFFICIO POSTALE DI VIA CATANIA
- IN VALIGIA, COCAINA E OLTRE 8 KG DI MARIJUANA. MANETTE PER UN 45ENNE
- RIABILITAVANO I DEBITORI PROTESTATI CON FALSE DICHIARAZIONI DI AVVENUTO SALDO. DUE ARRESTI
- SBARCATI OLTRE 200 CAPI DI ABBIGLIAMENTO CONTRAFFATTI. LA GDF LI SEQUESTRA
- SEQUESTRATI BENI A GIUSEPPE SINAGRA, RITENUTO ESPONENTE CLAN DI BROLO
- CORSI D'ORO. PER L'AVVOCATO FAVAZZO IL NUOVO SEQUESTRO DI BENI È UN ACCANIMENTO GIUDIZIARIO

## Sottocategorie

Economia

Conteggio articoli:

105

PAGINA 1 DI 48



Registrazione Tribunale di Messina n. 6 del 25/06/2002  
Direttore responsabile: Patrizia Vita

Redazione: Corso Cavour, 74 - 98122 Messina  
Email: redazione@normanno.com  
Pubblicità: pubblicita@normanno.com

Proprietà: Normanno Edizioni SRL Unipersonale  
Sede Legale Via dei Verdi n. 33 is. 281 - 98122 MESSINA  
Sede Amm. e Redaz. Corso Cavour, 74 - 98122 MESSINA

Powered by Giuseppe Mangano